

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA S.p.A. - Reg. Tribunale di Parma n. 16206 del 10/07/2006
Direzione e Redazione Parma via dei Menapii, 16/A - tel. 0521/291496 - fax 0521/291455
E-mail: redazione@informazioneparma.com - Pubblicità: P.M.P. - via dei Menapii, 16/A - 43100 Parma
tel. 0521/291426 - fax 0521/291455 - commercio@informazioneparma.com
Periodico Italiano S.p.A. - Spedizioni in Abbonamento Postale - TEL. 339/2006 - COD. IN L. 37012/0480 - 1° anno L. 10/01/07

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 108
LINEDI 20 APRILE 2009

€ 1,00



FIDENZA Un comunicato congiunto di Cgil, Cisl e Uil critica pesantemente la decisione del Comune

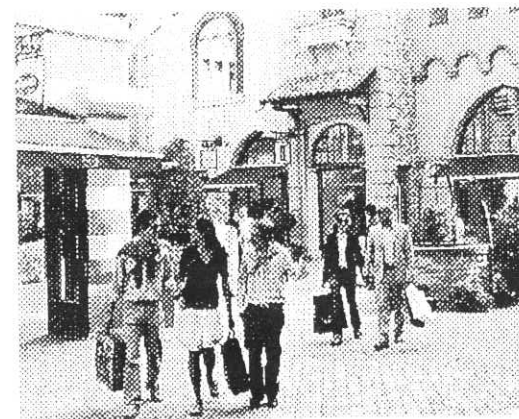
Polemica sui negozi aperti nelle feste

«Dove sono le folle di turisti?» si chiedono i sindacati del commercio

I sindacati del commercio non amano le aperture nei giorni festivi.

La conferma arriva da un comunicato congiunto emesso dalle associazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil. «Esprimiamo forte contrarietà e indignazione - si legge nella nota - per l'ennesima deroga all'obbligo di chiusura degli esercizi commerciali nelle festività a Fidenza. È ormai diventata consuetudine per questo Comune deliberare a senso unico andando incontro alle richieste della media e grande distribuzione, senza tener conto delle necessità dei lavoratori coinvolti e del rispetto del significato di festività civili importanti e sentite come il 25 aprile. Quanto alla zona dell'Outlet, non si può trascurare che questa vede come chiusure annuali soltanto il 25 dicembre e il 1° gennaio (solo al mattino). Le aper-

ture indiscriminate, secondo le organizzazioni sindacali, non hanno nulla a che vedere con i flussi turistici, che non interessano certo la cintura periferica di un Comune come Fidenza, dove sono situati i supermercati che aprono nelle domeniche e nelle festività. La delibera regionale n. 2164 del 27/12/2007 prevede infatti la possibilità di stabilire deroghe solo in casi eccezionali (a Fidenza dove sono le folle di turisti?) e comunque dopo un percorso concertativo con tutte le organizzazioni, che qui viene rispettato solo sulla carta perché viene convocato un apposito incontro, ma poi il Comune delibera nonostante non ci sia nessun accordo o mediazione tra i diversi interessi. La stessa Federconsumatori all'incontro dello scorso 31 marzo ha espresso parere contrario all'apertura dei negozi in de-



L'outlet di Fidenza nel mirino dei sindacati

terminate festività. Sembra quindi molto chiaro quali siano gli interessi che il Comune vuole tutelare, a dispetto del ruolo che dovrebbe svolgere nell'interesse di tutta la collettività».